



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

ESTRATTO

COMUNE DI NONANTOLA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 47 del 20/05/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

L'anno duemilaquattordici addì venti del mese di maggio nella Sala GRANDE "LA CLESSIDRA" convocato con avvisi scritti per le ore 19 e minuti 30 e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TAROZZI GIORGIO	PRESIDENTE	X	
MASCHERONI FRANCESCO	VICE PRESIDENTE	X	
BORSARI PIER PAOLO	SINDACO	X	
ANNOVI ROBERTO	CONSIGLIERE		X
di BONA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
BERSANI GILIOLA	CONSIGLIERE	X	
CORRADI MARCELLO	CONSIGLIERE		X
PATE FABIO	CONSIGLIERE		X
DI STEFANO FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
PANZETTI GIAN LUCA	CONSIGLIERE		X
CAMPANA LORENZO	CONSIGLIERE	X	
GRENZI STEFANIA	CONSIGLIERE	X	
PICCININI OSCAR	CONSIGLIERE	X	
MASETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
NANNETTI FEDERICA	CONSIGLIERE	X	
MALAGUTI MATTEO	CONSIGLIERE	X	
DA VIA SILVIA	CONSIGLIERE	X	
CAMPOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE		X
FERRI GIORGIO	CONSIGLIERE	X	
MONTANARI STEFANO	CONSIGLIERE	X	
RONCHETTI ELENA	CONSIGLIERE	X	
	Totale	16	5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT.SSA ALESSANDRA RIVI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale il signor TAROZZI GIORGIO nella sua qualità di PRESIDENTE introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Svolgono le funzioni di scrutatori i sigg.ri di BONA ALESSANDRO, DA VIA SILVIA, MONTANARI STEFANO



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 20.05.2014

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Ricordato che i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno dell'odierno Consiglio comunale: dal N. 2 al N. 11, aventi ad oggetto rispettivamente: **2)** "Approvazione regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI)" **3)** "Approvazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI)" **4)** "Regolamento comunale I.M.U. – Provvedimenti" **5)** "Approvazione aliquote I.M.U. anno 2014" **6)** "Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI): rettifica errore materiale" **7)** Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – differimento termini accessi carrai" **8)** "Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Modifica aliquote per l'anno 2014" **9)** "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazione patrimoniali ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/2008 (convertito con Legge 133/2008). Provvedimenti" **10)** Individuazione dei servizi a domanda individuale e della percentuale di copertura tariffaria dei costi. Bilancio di previsione 2014" **11)** Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 – Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 – Esame ed approvazione", risultano funzionalmente connessi, il Consiglio decide di effettuare una discussione congiunta dei medesimi e dei relativi emendamenti, per poi assumere una votazione separata per ciascuno degli argomenti iscritti.

- Considerato che tutti gli interventi effettuati in aula consiliare nel corso del dibattito sono riportati in testo integrale sulla registrazione a supporto magnetico, conservata e trascritta agli atti dell'odierno Consiglio comunale.

Entrano in aula consiliare i consiglieri Corradi Marcello e Annovi Roberto, sono pertanto presenti n. 18 consiglieri.

- Visto l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- Considerata l'opportunità di approvare separati Regolamenti per le componenti della IUC (IMU - TARI – TASI) al fine rendere la lettura della complessa disciplina più agevole per i contribuenti;

- Preso atto che i regolamenti per la applicazione dell'IMU e per la TARI sono approvati con specifiche deliberazioni;

- Visti i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge 147/2013, che nell'ambito della disciplina IUC contengono diversi passaggi per la fattispecie TASI;

- Visto l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI concernente tra l'altro l'individuazione dei servizi indivisibili e



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

l'indicazione analitica per ciascuno di essi , dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- Visto il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, art. 1 “ Disposizioni in materia di TARI e TASI”

- Visto: l'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 , richiamato con riferimento alla IUC al comma 702, dell'art. 1, L.147/2013, - che stabilisce che i comuni possono disciplinare le proprie entrate, anche tributarie, con Regolamento che deve essere approvato con deliberazione non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

- Visto la legge n. 296/2006 che demanda alla potestà regolamentare: a) la misura degli interessi (art. 1, comma 165); b) le modalità con le quali i contribuenti possono compensare le somme a credito con quelle dovute al comune (art. 1, comma 167); c) gli importi fino a concorrenza dei quali la TASI non è dovuta o non sono effettuati i rimborsi (art. 1, comma 168).

- Visto l'art. 53, comma 16, della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale per l'istituzione e per l'applicazione della TASI, rinviando alla delibera di approvazione delle aliquote l'individuazione dei servizi indivisibili, e dei relativi costi, visto che il regolamento deve contenere disposizioni tendenzialmente stabili nel tempo mentre la delibera di individuazione delle aliquote è per sua natura mutevole nel tempo, come i costi dei servizi indivisibili che devono trovare copertura, seppur parzialmente, con l'entrata da TASI;

- Considerato che il comma 668 della L. 147/2013 prevede che il Comune stabilisca le scadenze per il pagamento consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale consentendo comunque il pagamento in unica soluzione;

- Esaminato l'allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 16 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile con il quale è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali;

- Atteso che il presente provvedimento è ritenuto urgente e indifferibile ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto indispensabile per dare certezza al quadro giuridico della finanza dell'ente locale 2014 e alla platea dei contribuenti istituendo e disciplinando il tributo sui servizi indivisibili TASI;



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

- Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n 8 del 02/05/2014, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

- Visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio dott. Carlo Bellini per la regolarità tecnica e del responsabile della ragioneria, dott. Carlo Bellini per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e agli atti del Comune;

- Sentito il Segretario Generale, dott.ssa Alessandra Rivi, la quale ritiene che la proposta della presente deliberazione sia conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di Regolamento;

A) Con 12 voti favorevoli e 6 voti contrari (Malaguti, Mascheroni, Da Via, Ferri, Montanari, Ronchetti), espressi in forma palese dai n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili del Comune (TASI) composto di n. 16 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il richiamato regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2014;

3) Di dare atto che il presente provvedimento è ritenuto urgente e indifferibile ai sensi dell'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto indispensabile per dare certezza al quadro giuridico della finanza dell'ente locale 2014 e alla platea dei contribuenti istituendo e disciplinando il tributo sui servizi indivisibili TASI;

4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997;

B) Con 12 voti favorevoli e 6 voti contrari (Malaguti, Mascheroni, Da Via, Ferri, Montanari, Ronchetti), espressi in forma palese dai n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Attesa l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Ha presenziato l'assessore esterno Bonacina Ornella.

- Ufficio che segue il procedimento: Tributi- Servizio Entrata
- Il Funzionario Istruttore: Cinzia Bergamini
- Il Direttore d'Area : dott. Carlo Bellini



COMUNE DI NONANTOLA
PROVINCIA DI MODENA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 47 DEL 20.05.2014

COMUNE NONANTOLA
(Provincia di Modena)

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DEL

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI
(TASI)

Approvato con delibera di C.C. n. 47 del 20/05/2014



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Indice

Art. 1 - Oggetto	7
Art. 2 - Soggetto attivo	7
Art. 3 – Presupposto impositivo	7
Art. 4 –Soggetti passivi	7
Art. 5 – Base imponibile	8
Art. 6 - Aliquote	8
Art. 7 – Detrazione per abitazione principale	8
Art. 8 – Dichiarazione	8
Art. 9 – Versamenti	8
Art. 10 – Rimborsi e compensazione	9
Art. 11 – Attività di controllo e sanzioni	9
Art. 12- Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento	10
Art. 13– Riscossione coattiva	11
Art. 14 - Contenzioso	11
Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento	11
Art. 16 – Clausola di adeguamento	11



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina l'imposta unica comunale (IUC) limitatamente alla componente relativa al tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 2 - Soggetto attivo

1. Il Comune applica e riscuote il tributo relativamente agli immobili assoggettabili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio comunale. Ai fini della prevalenza si considera l'intera superficie dell'immobile, anche se parte di essa sia esclusa o esente dal tributo.

Art. 3 – Presupposto impositivo

1. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'imposta municipale propria (IMU), ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.
2. È assoggettata ad imposizione anche l'abitazione principale, così come definita ai fini dell'IMU.

Art. 4 –Soggetti passivi

1. Il soggetto passivo è il possessore o il detentore di fabbricati ed aree fabbricabili, di cui all'articolo 3.
2. Nel caso in cui l'oggetto imponibile è occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria
3. L'occupante versa la TASI nella misura, compresa tra il 10 e il 30 per cento, del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La percentuale dovuta dall'occupante è fissata dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione delle aliquote. La restante parte è dovuta dal possessore.
4. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.
5. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. Al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico dei contribuenti, ogni possessore ed ogni detentore effettua il versamento della TASI in ragione della propria percentuale di possesso o di detenzione, avendo riguardo alla destinazione, per la propria quota, del fabbricato o dell'area fabbricabile, conteggiando per intero il mese nel quale il possesso o la detenzione si sono protratti per almeno quindici giorni.
6. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Art. 5 – Base imponibile

1. La base imponibile è la stessa prevista per l'applicazione dell'IMU, di cui all'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011, convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n.214.
2. Per la determinazione del valore delle aree fabbricabili si applica l'articolo 2 del vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imu.
3. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni. Per la definizione dell'inagibilità o inabitabilità si rinvia all'articolo 4 del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imu.
4. Per i fabbricati di interesse storico o artistico, di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 2004, la base imponibile è ridotta del 50 per cento.

Art. 6 - Aliquote

1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberata la riduzione dell'aliquota fino all'azzeramento della stessa con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.
2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Art. 7 – Detrazione per abitazione principale

1. Con la delibera di cui all'articolo 6 il Consiglio Comunale può riconoscere una detrazione per abitazione principale, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione, anche differenziando l'importo in ragione dell'ammontare della rendita, della situazione reddituale della famiglia anagrafica del soggetto passivo, ivi compresa la possibilità di limitare il riconoscimento della detrazione a determinate categorie di contribuenti.

Art. 8 – Dichiarazione

1. I soggetti passivi presentano apposita dichiarazione, con modello messo a disposizione dal Comune, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha inizio il possesso o la detenzione dei fabbricati ed aree assoggettabili al tributo, la quale ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni di assoggettamento al tributo siano rimaste invariate.
2. Nel caso di occupazione in comune di unità immobiliari, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti.

Art. 9 – Versamenti

1. I contribuenti per il versamento del tributo sono tenuti ad utilizzare il modello F24 o l'apposito bollettino postale approvato con decreto ministeriale o altre modalità previste dalla legge.
2. Il tributo è versato in autoliquidazione da parte del contribuente. Il Comune può, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico del contribuente, inviare moduli di pagamento precompilati, fermo restando che in caso di mancato invio dei moduli precompilati, il soggetto passivo è comunque tenuto a versare l'imposta dovuta sulla base di quanto risultante dalla dichiarazione nei termini di cui al successivo comma 4.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

3. Il pagamento deve essere effettuato con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.
4. Il soggetto passivo effettua il versamento del tributo complessivamente dovuto per l'anno in corso in due rate, delle quali la prima entro il 16 giugno, pari all'importo dovuto per il primo semestre calcolato sulla base delle aliquote e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. La seconda rata deve essere versata entro il 16 dicembre, a saldo del tributo dovuto per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento del tributo complessivamente dovuto in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Per l'anno 2014, la rata di acconto è versata con riferimento alle aliquote e detrazioni deliberate per l'anno.
5. Nella ipotesi in cui il Comune si avvalga della facoltà di inviare i modelli precompilati per il pagamento, se tali modelli non venissero ricevuti entro cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza, i contribuenti devono recarsi agli uffici preposti al fine di ottenere il rilascio del modello.
6. Il tributo non è versato qualora esso sia inferiore a 12 euro. Tale importo si intende riferito al tributo complessivamente dovuto per l'anno e non alle singole rate di acconto e di saldo.
7. La Giunta Comunale può stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari.

Art. 10 – Rimborsi e compensazione

1. Il contribuente può richiedere al Comune il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di rimborso. Sulle somme da rimborsare è corrisposto l'interesse pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dalla data di pagamento.
3. Il funzionario responsabile, a seguito di specifica richiesta del contribuente, può procedere alla compensazione degli importi dovuti dal contribuente a titolo di TASI
4. Non si procede al rimborso di somme fino a euro 12,00 per i quali l'ufficio è esonerato a compiere i relativi adempimenti.

Art. 11 – Attività di controllo e sanzioni

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nella legge n. 147 del 2013 e nella legge n. 296 del 2006.
2. Sulle somme dovute a titolo di TASI a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.
3. Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti.
4. In caso di mancata collaborazione del contribuente, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'articolo 2729 del codice civile.
5. Il Comune procede alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli e dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato.

6. In caso di omesso o insufficiente versamento della TASI risultante dalla dichiarazione, si applica l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
7. In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 100 per cento al 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
8. In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione dal 50 per cento al 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
9. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui al comma 3, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500.
10. Le sanzioni di cui ai commi 6, 7, e 8 sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
11. Non si procede all'emissione dell'atto di accertamento qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12, con riferimento ad ogni periodo d'imposta, salvo che il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento del tributo.
12. Per incentivare l'attività di controllo, una quota delle somme effettivamente accertate a titolo definitivo, a seguito della emissione di avvisi di accertamento della TASI, potrà essere destinata con modalità stabilite dalla Giunta Comunale, se previsto dalla legge, alla costituzione di un fondo da ripartire annualmente tra il personale che ha partecipato a tale attività.

Art. 12- Dilazione del pagamento degli avvisi di accertamento

1. Il funzionario responsabile, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di accertamento fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili o dodici rate bimensili.
2. L'importo rateizzato è calcolato con sanzioni ridotte, se previste. Se l'importo complessivamente dovuto dal contribuente è superiore a euro 10.000,00, il riconoscimento di tali benefici è subordinato alla presentazione di fidejussione bancaria.
3. L'importo della prima rata deve essere versato entro il termine di scadenza di versamento degli avvisi. Le rate successive saranno versate entro il termine stabilito nell'atto che concede la rateizzazione. Sugli importi delle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi al saggio legale calcolati sul debito residuo e liquidati alle date concordate.
4. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima della scadenza del termine di versamento degli avvisi.
5. In caso di mancato pagamento di una rata:
 - a. il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione;
 - b. l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione;
 - c. l'importo non può più essere rateizzato;
 - d. le sanzioni sono applicate per intero.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

Art. 13– Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva è effettuata mediante ruolo coattivo di cui al D.P.R. n. 602 del 1973 o ingiunzione fiscale di cui al R.D. n. 639 del 1910.
2. Non si procede alla riscossione coattiva qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non sia superiore all'importo di euro 12.

Art . 14 – Contenzioso

1. In materia di contenzioso si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni.

Art. 15 - Entrata in vigore del regolamento

1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2014.

Art. 16 – Clausola di adeguamento

1. Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche normative sopravvenute.
2. I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.



COMUNE DI NONANTOLA

PROVINCIA DI MODENA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 47 DEL 20.05.2014

COMUNE DI NONANTOLA VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 8 DEL 2 MAGGIO 2014

OGGETTO: Parere in ordine al Regolamento TASI –Tributo sui Servizi Indivisibili

L'anno 2014 il giorno 2 del mese di maggio il Collegio dei Revisori si è riunito presso l'Ufficio del Servizio finanziario del Comune di Nonantola per esaminare il Regolamento Comunale per la disciplina del Tributo sui Servizi Indivisibili –TASI- come da bozza di delibera del Consiglio Comunale.

La stesura di tale regolamento si è resa necessaria in seguito all'introduzione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della I.U.C. –Imposta Unica Comunale- che riunisce in sé l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e la TARI (Tassa sui Rifiuti).

Il Collegio dei Revisori prende in esame la stesura del Regolamento di che trattasi, nonché la proposta di delibera del Consiglio Comunale relativa alla sua approvazione.

Visto

- lo schema di Regolamento TASI;
 - il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000,
- il Collegio dei Revisori

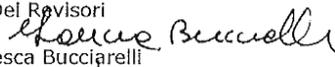
ATTESTA

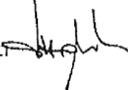
che il regolamento è redatto nel rispetto della disciplina normativa e delle linee guida del Ministero e, pertanto,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili –TASI-.

Il Collegio Dei Revisori


Dott.ssa Francesca Bucciarelli


Dott. Vittorio Beneforti


Dott. Pietro Spazzoni



COMUNE DI NONANTOLA
PROVINCIA DI MODENA

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to TAROZZI GIORGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA RIVI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune (Art. 32 Legge 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **22/05/2014** al **6/06/2014**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 N.267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA RIVI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Nonantola, 22/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA ALESSANDRA RIVI

Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa

IL RAGIONIERE CAPO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

[] per decorrenza dei termini prescritti ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18 Agosto 2000 N. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma IV° del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Nonantola, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ALESSANDRA RIVI